

Comunicato Stampa

Perequazione pensionistica anni 2012/2013... giustizia per i pensionati!

Prosegue la vertenza dei Pensionati per il ripristino della perequazione pensionistica degli anni 2012 e 2013. Dopo i pronunciamenti del Tribunale di Palermo, di Brescia, di Milano sui ricorsi presentati da pensionati del privato impiego, anche la Corte dei Conti dell'Emilia Romagna e delle Marche, sulle domande poste da pensionati del pubblico impiego, hanno dichiarato rilevante e non manifestamente infondata, la questione di legittimità costituzionale del comma 25 dell'articolo 24 della legge 214/2011, così come modificato impropriamente ed illegittimamente dal decreto Renzi/Poletti, con l'articolo 1 del decreto legge 65/2015 convertito, con il voto quasi unanime del Parlamento, in legge 17 luglio 2015 n. 109, **lo comunicano Serbassi Pietro Segretario Generale FAST CONFSAL ed Apadula Agostino Segretario Nazionale FASTPensionati.**

Su questa remissione degli atti ed eventualmente su altri eventuali pronunciamenti che arriveranno la Corte Costituzionale presumibilmente dovrebbe esprimersi entro la fine del corrente anno, **riconoscendo quanto dovuto ai Pensionati**, in considerazione del fatto che sulla materia la Consulta si è più volte pronunciata favorevolmente.

I profili di costituzionalità sollevati rilevano quindi come il decreto 65/2015, con il quale il Governo Renzi aveva reinterpretato in modo riduttivo la Sentenza della Consulta n°70/2015, sia in contrasto con gli articoli 3, 36 e 38 della Costituzione e confermano continuano Serbassi ed Apadula come la Sentenza 70/2015 richiamata sia stata violata macroscopicamente, in quanto il decreto Renzi/Poletti ha di fatto riproposto in modo malamente dissimulato l'illegittimo blocco della perequazione per gli anni 2012/2013 imposto dal Governo Fornero/Monti, riconoscendo infatti solo una rivalutazione pensionistica parziale, per un numero ridottissimo tra l'altro di aventi diritto.

Un abuso macroscopico perpetrato dal potere legislativo e dal Governo che dimostra come il Presidente Renzi ed il Ministro Poletti, dichiarano anche Serbassi ed Apadula, abbiano preso di mira i Pensionati, escludendoli, nonostante le promesse, dal bonus degli Euro 80,00 e poi disapplicando la Sentenza 70/2015 al fine di utilizzare le risorse sottratte dai loro trattamenti pensionistici dal blocco Fornero/Monti per perseverare nella politica di azioni di tamponatura ai problemi invece d'intervenire **in modo strutturale sulla pressione fiscale applicata ai dipendenti ed alle imprese che continua ad aumentare costantemente.**

Le Organizzazioni Sindacali libere come la FAST CONFSAL e la FAST Pensionati pertanto continueranno a difendere i diritti pensionistici quesiti ed a richiedere con forza una riforma delle pensioni che garantisca anche le generazioni future.

Il Segretario Generale FAST
Serbassi Pietro



Il Segretario Nazionale FAST Pensionati
Apadula Agostino

